

Il decentramento del servizio N.U. primo punto del piano della giunta

Saranno le circoscrizioni a restituirci Roma pulita

L'assessore D'Arcangeli espone il programma dell'amministrazione - Già all'inizio di novembre potranno forse partire le prime misure - Ai 20 organismi decentrati passeranno le macchine e tutto il personale - Campagna per conquistare la partecipazione della gente - Bonifica dei piccoli spazi verdi

Proteste a Primavalle per mancanza di aule

Proteste per l'insufficienza di aule ieri in due quartieri della città. A Primavalle decine di madri di alunni della elementare Pietro Maffi, hanno bloccato le lezioni e hanno manifestato davanti all'istituto. E' il terzo giorno che i genitori non accompagnano i propri figli a scuola, in segno di protesta per i tripli turni cui sarebbero costretti se la Maffi funzionasse a pieno ritmo. Le dimostranti hanno chiesto che venga ristrutturata una palazzina in via Pietro Gasparri, dove potrebbero trovare posto una decina di aule.

«Non è giustificata la chiusura della Pirear»

I lavoratori della «Pirear» di Castel Arcione, la fabbrica dei prodotti farmaceutici, hanno deciso di convocare, per i prossimi giorni, una assemblea aperta alla partecipazione della comunità democratica. Da oltre un mese, come è noto, i dipendenti presidiano i locali per respingere la chiusura dello stabilimento. La necessità di mobilitare le forze politiche a sostegno della vertenza è emersa l'altro ieri, nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato i consigli sindacali della valle dell'Achene e del Tiburtino. In un comunicato diffuso ieri, i sindacati chimici sottolineano la grave responsabilità della industria farmaceutica «per la liquidazione della «Pirear».

Quello che Mirella D'Arcangeli, comunista, lunga esperienza in consiglio comunale prima di essere eletta nella giunta, dirige dal mese di agosto è certo il primo assessorato all'ambiente della storia di Roma. Il titolo ufficiale non è questo, ma di questo in effetti si tratta - secondo il disegno che conduce alla realizzazione dei programmi - è stato che al deputato, piuttosto che affidare le deleghe dell'igiene e della sanità, dell'assistenza sociale e della nettezza urbana. E a Mirella D'Arcangeli abbiamo chiesto appunto di spiegarci più in dettaglio il piano che la nuova amministrazione si accinge a varare per tutelare la pulizia dell'ambiente cittadino. Ne abbiamo accennato, già nei giorni scorsi, riferendo le misure proposte - sul piano finanziario - dall'assessore Vetere.

Il programma che stiamo mettendo a punto - spiega l'assessore - parte da un primo punto fermo: realizzare il massimo di decentramento possibile nel servizio di n.u. E a quest'obiettivo sono legate anche le altre misure che intendiamo subito promuovere. La giunta è orientata a «partire» dai giorni, forse agli stessi inizi del mese prossimo. Intanto, sta sviluppando con la commissione consiliare i punti dell'iniziativa.

L'insistenza sul decentramento ha un valore preciso, che va al di là dell'applicazione della famosa delibera del 1974, rimasta inattuata, ma che ha una precisa competenza delle circoscrizioni sul terreno della nettezza urbana. Si aspetta, ecco il punto, un'organizzazione più funzionale e più corretta, in grado di giovare del contributo diretto dei cittadini e della conoscenza immediata delle diverse situazioni. Ora, quanto fino ad oggi si è fatto su questo terreno è assolutamente insufficiente: come è facile capire se si considera che, trasferito il personale alle circoscrizioni, è però rimasta al centro la giurisdizione non solo su tutti gli organi meccanizzati - quindi il suo uso - ma sugli stessi capilozze e capisquadra. Il che equivale - osserva la comunista D'Arcangeli - a mandare un esercito in battaglia tenendo fermi al quartier generale tutti gli ufficiali.

Il paragone, per quanto scherzoso, è azzeccato. Ed è per questo che l'ordinanza preparata dall'assessore in applicazione della delibera del decentramento, si preoccupa di trasferire le circoscrizioni al personale operativo e quello necessario anche al disbrigo di impegni tecnici e amministrativi: oltre alla

competenza diretta sui servizi meccanizzati. In questo modo alla «azione centrale» del servizio resterà affidata quella delle 3 officine (a Laurentino, al Casilino e a Ponte Malnone) e delle 4 rimesse, oltre a quella delle grandi manutenzioni. L'impiego dei meccanizzati sarà affidato invece direttamente alle circoscrizioni, con l'evidente vantaggio di evitare che i decentrati potranno utilizzarsi in un coerente piano per la pulizia del loro territorio. Tenuto conto che dalle circoscrizioni dipendono pure i gruppi di polizia urbana, sarà possibile, procedere, anche con opportune modifiche temporanee alla circolazione, alla pulizia accurata di ogni zona.

Se questo è il corpo centrale del piano operativo della giunta, non vanno però trascurati altri elementi decisivi per la buona riuscita del servizio organico e meccanizzato. Le questioni sono strettamente collegate. Uno dei problemi maggiori è oggi quello di prevenire gli infortuni e le malattie sul posto di lavoro e impedire che quando un lavoratore si ammala venga rimosso dal posto.

Lavoratori degli impianti elettrici FS Roma-Pesnetina. Siamo un folto gruppo di persone anziane e di pensionati del quartiere Testaccio. Come è noto il nostro quartiere è un centro storico di Roma, si potrebbe dire quasi una cittadina. Da molti anni sono stati tolti il commissariato di Polizia, sicurezza e la delegazione sono stati spostati in un altro quartiere grandissimo: Trastevere, e noi non ne capiamo nulla.

La piazza S. Maria Leodiviana è la più grande del quartiere. Ha un magnifico parco con giardini semiprecisi. Le architetture vengono sradicate e distrutte sistematicamente da vandali e il Comune, con un piano di recupero, frequente, rimpiazzati ed anziani siamo costretti a rimanere in piedi per la mancanza di sedi. Non abbiamo un ufficio, e appena due mesi sono infatti già semidistrutti.

Non sarebbe dunque per tutti un po' scomoda e per tutto l'incendio immaginabile, provvedere ad una sorveglianza pubblica sicurezza? E perché non si rimette la delegazione tanto utile per noi vecchi e nuovi, al quartiere di Trastevere fino a Trastevere per ottenere un certificato?

UN GRUPPO DI PENSIONATI DI TESTACCIO. Antonio Caprarica

lettere al cronista

Quando si ammala un lavoratore. Ai tanti problemi del nostro paese (la disoccupazione, soprattutto al Sud, la sanità, la riconversione industriale) si aggiunge anche la situazione non proprio rassicurante, dei lavoratori occupati. Vogliamo fare un esempio che si è verificato nel nostro posto di lavoro, l'ufficio impianti elettrici delle Ferrovie dello Stato al Prenestino.

Per rimediare momentaneamente alla inefficienza dello Stato ci siamo tutti tassati per portare aiuto ad un collega che, dopo aver lavorato per vent'anni, è stato privato dello stipendio. L'unica colpa del nostro compagno di lavoro è quella di essersi ammalato in modo piuttosto serio. Naturalmente la sospensione dello stipendio è avvenuta dopo che il malato ha superato i sei mesi, più i tre di proroga, previsti dalla legge.

In questo caso, che non è un episodio isolato, come deve comportarsi un lavoratore? Deve morire come un eroe sul campo e magari avere una medaglia alla memoria per i figli? Attendere che il Parlamento, colpevole di interessi dei lavoratori? Oppure bisogna continuare a fare appello alla solidarietà dei colleghi? Noi, credo, siamo questi non siano i mezzi più adatti. Riteniamo, invece, giusto che gli organi parlamentari e il sindacato, insieme, provino a prevenire gli infortuni e le malattie sul posto di lavoro e impedire che quando un lavoratore si ammala venga rimosso dal posto.

LAURENTE, Roma

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO. «La gatta Cantareola» (Valle). «Strasse» da Brecht (Politecnico).

CINEMA. «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Aniene, Artichino, Fiammetta, Mastoso). «Novocento ilatto» (Ambassade, Adriano). «Novocento ilatto» (America, Atlantic, Capitol, Maje).

«L'ultima donna» (Eurine, Sisma, Savio, Arlecchino). «Avvenevoli» (Planeterio). «Invito a cena con delitto» (Quirinale, Ritz). «Nashville» (Pasquino, Trionfo). «Stop a Greenwich Village» (Quirinetta).

«Tre contro tutti» (Aurora). «A qualcuno piace caldo» (Cecilia, Olympos).

«I giustizieri del West» (Delle Rondini). «La bestia» (Leblon). «Marcia trionfale» (Mondaleno).

«La ricotta» (Comitato). «Dalla parte delle donne» (Comitato). «Cadaveri eccellenti» (Delle Province).

«Professione: reporter» (Nomentano). «Marat-Sade» (Teatro in Trastevere).

«La ricotta» (Comitato). «Dalla parte delle donne» (Comitato). «Cadaveri eccellenti» (Delle Province). «Professione: reporter» (Nomentano).

FRANCESCO MOLINARI PRADELLI ALL'AUDITORIUM. Alle ore 17,30 (turno A) e lunedì 11 ottobre alle ore 21,15 (turno B) all'Auditorium di Via della Conciliazione, concerto diretto da Francesco Molinari Pradeelli.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477 (orario: dalle 10,30 alle 12,30).

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA TARRA. Concerto di Via Emanuele II n. 294, tel. 656.924.

CONCERNI. ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

PROSA E RIVISTA. TEATRO BELLI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CASA DELLA CULTURA. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

«SCIARE A ROMA». Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

SCUOLA SERALE ASSISTENTI EDILI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

NOZZE VARGHI-BIASINI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

TEATRO DELLE MUSE. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

SABIELLO CINEMA. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

POLITECNICO CINEMA. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ALTAIR. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNIARI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

IL TORCHIO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

TEATRINO DEL CLOWN TATA DI OVADA. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CINE CLUB. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CINE CLUB TRASTEVERE. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CINE CLUB ALTO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CINE CLUB DEL CENTRO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CINEMA TEATRI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

PRIME VISIONI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ALFA ROMEO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CAPARELLI-MUSIC HALL. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

FOLK STUDIO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

TEATRO CERCHIO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

TEATRO MONGIOLVO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ETI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ELISEO. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

ETI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

DELLE SATIRI. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

CENTRALE. Concerto di Via Fracassini 46, tel. 396.477.

Fiat 127. La più venduta in Europa. Variatori normale e special, a 2 e a 3 porte. 503 cm³. 45 CV-DIN. Ceca 140 kmh.

Fiat 127 è una vettura di concezione unitaria, formula che non inventiamo adesso, ma che è nata alla Fiat e da noi costantemente perfezionata. È di dimensioni limitate, motore robusto e cilindrata contenuta. Costa poco manutela.

ORA ANCHE A 36 MESI SENZA ANTICIPO. GRESCI concessionaria FIAT.

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCITA. Via Laticiana, 115-122 Via Tiburtina, 512.

TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI 760.760. Sec. S.I.A.F. S.P.A.

REMANDERS. ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 21/23. ROMA - PIAZZA VITTORIO. 68. PROSEGUONO L'ANNUALE VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE SCONTO del 75%.

OGGI. Il sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,30. La durata del giorno è di 11 ore e 23 minuti. La luna (piena) cala alle 7,20, 7,20.

TEMPERATURE. Nella giornata di ieri sono state registrate le seguenti temperature: ROMA: massima 14, minima 8, massima 28; FIUMICINO: massima 13, minima 7; CIAMPINO: massima 13, minima 7.

TELEFONI UTILI. Soccorso pubblico di emergenza: 112; Polizia: 6888; Carabinieri: 6770; Polizia stradale: 556666; Soccorso ACI: 16; Vigili del fuoco: 4444; Vigili urbani: 6707.

FARMACIE DI TURNO. Adelfo Perugini, Via S. Pier Damiani, 40; Appio Figatelli, Appio Claudio, IV Miglio; S. Michele, Via Tauriniana, 88; Dalmata, Eur - Gianfilippo; Daniele, Via Fontebonno, 45; Corsetti, Via dell'Aeronautica, 13; Aurelio - Greco VIII; Serangeoli, Largo Porta Cavalleggeri, 3-5-7; Leggo - Prati, Della Vittoria; Trionfale basso; Poma, Via Federico Cesi, 9; Perelli, Piazza Risorgimento, 14; Scuderi, Via Martelli, 57; Luce Testi, Via Torino, 132; S. Giovanni Dr.ssa Lorisio, Via Cavotasso, 102; S. Maria, Via C. Battista, 19; Dalmata, Via Foscato, 2; Strampelli, Via S. Croce in Gerusalemme, 22.

SCUOLA SERALE ASSISTENTI EDILI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scuola serale per assistenti edili e stralati, organizzati dall'Unione romana ingegneri ed architetti, per il triennio del Comune. Il termine per la presentazione delle domande (che scade il 10 ottobre) è alle ore 18.

NOZZE VARGHI-BIASINI. Ieri mattina alle ore 10, nella chiesa di S. Gregorio al Celio si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Marina Varchi e il signor Sandro Biasini.

NOZZE VARGHI-BIASINI. Agli sposi e ai loro genitori Aldo e Maria Varchi e Adriana Biasini giungono le nostre più vive felicitazioni.

NOZZE VARGHI-BIASINI. Ieri mattina alle ore 10, nella chiesa di S. Gregorio al Celio si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Marina Varchi e il signor Sandro Biasini.